

Kosovo

Montagna è sviluppo

NaturKosovo lavora per valorizzare il turismo sostenibile sulla Via Dinarica

Come puoi sostenere
il TURISMO in Kosovo

€ 30	fornisci cartellonistica per i sentieri
€ 50	acquisti un kit per la protezione dei ranger
€ 100	garantisci attrezzature per il pronto soccorso alpino



La Kosovo Mountaineering And Sport Climbing Federation entrerà a far parte della European Mountaineering Association e ne ospiterà, nel 2025, l'assemblea generale. Anche questo è uno dei risultati di NaturKosovo, progetto che CELIM sta portando avanti in Kosovo insieme a Volontari nel Mondo-RTM, Club Alpino Italiano, Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico, Associazione italiana turismo responsabile e Utalaya Foundation. Un progetto che sta lavorando per promuovere lo sviluppo e il turismo sostenibile del tratto kosovaro della Via Dinarica. Le attività sono in corso da due anni e hanno portato alla formazione degli operatori del soccorso, al tracciamento dei sentieri e alla installazione della segnaletica. Ma non sono finite. "Nei prossimi mesi - spiegano Nicola Bassi di CELIM e Filippo Vegani di TM -, lavoreremo insieme alle istituzioni locali per completare i tratti dei sentieri e le aree attrezzate, per organizzare i trasporti nelle aree verdi. Ma, soprattutto, inizieremo a distribuire i contributi del fondo per l'avvio di attività imprenditoriali. Un fondo che aiuterà la popolazione a ristrutturare baite, installare pannelli solari, valorizzare produzioni tradizionali, strutturare meglio percorsi turistici".



Per valorizzare le attività fatte in questi anni, verrà anche lanciata una campagna di promozione della Via Dinarica. Una campagna, in parte, virtuale, attraverso blogtrip (diari di viaggio) di famosi esperti di montagna; in parte, reale, mediante road-show di minivan attrezzati attraverso la penisola balcanica. "Pensiamo - osservano Nicola e Filippo - anche ad attività nei Paesi dell'Ue: fiere, sensibilizzazione di esperti del settore, siti web, guide e anche a un film documentario. Iniziative che porteremo avanti nei prossimi mesi".

Finanziato da:
Agenzia italiana
per la cooperazione
allo sviluppo

